

Il museo cresce con le meraviglie della fisica

A Persiceto una nuova sezione scientifica allestita insieme all'Università e alla Lamborghini

SAN GIOVANNI

Il modello geocentrico del cosmo, la stanza che si anima e mostra diverse prospettive diventando lunga e corta grazie a un proiettore, gli strumenti di calcolo antichi, le opere di Saffaro che esplorò il tempo e lo spazio nei suoi dipinti, e le innovazioni aerodinamiche e l'utilizzo del carbonio della casa automobilistica Lamborghini. Sono soltanto alcuni degli ingredienti della nuova sezione «Fisica Experience» del Museo del cielo e della terra, a Persiceto.

Si tratta di una nuova realtà del grande spazio espositivo che verrà inaugurata oggi. A Persiceto, inoltre, le sorprese culturali non finiscono qui: dal 3 luglio sarà possibile visitare insieme l'esposizione «Macchina a Vapore. Museo Franco Risi», che mette in mostra antiche locomotive e mezzi agricoli. Alla presentazione ieri dei nuovi spazi è intervenuto l'assessore regionale al-

la Cultura Mauro Felicori: «La scienza e i musei dedicati a questo tema sono un po' la cenerentola in Italia, perché grazie al nostro patrimonio storico e artistico, è più facile sviluppare altri tipi di esposizione. Penso, quindi, che dobbiamo invertire questa tendenza e sviluppare la cultura di questi settori. L'iniziativa di Persiceto è pionieristica, perché musei di questo tipo ce ne sono pochissimi in Italia». Nicola Semprini del dipartimento di fisica ha ringraziato i volontari, che hanno realizzato i bellissimi modelli, e il Comune di Persiceto: «E' nata una collaborazione importante tra amministrazione e università. Al punto che questo museo farà parte del circuito museale universitario».

L'architetto Cesare Mari ha curato l'allestimento: «L'entusiasmo ha contagiato tutti, anche chi come me non è ferrato sulla scienza e matematica». Astrid Merlini della fondazione Saffaro ha sottolineato la stretta attinenza tra l'artista e la fisica: «Con le sue opere si occupò spesso di spazio e tempo. Il suo lavoro qui ha trovato un accostamento

ideale». L'imprenditore Mirco Risi è proprietario del museo della macchina a vapore: «I modelli sono tutti funzionanti e spero che l'esposizione serva a riavvicinare le persone alla meccanica. Ci siamo spesso dimenticati della nostra grande tradizione. La meccanica è fondamentale ed esisterà sempre». Clara Magnanini di Lamborghini ha spiegato che la casa del Toro propone nel suo spazio «l'utilizzo del carbonio, dell'aerodinamica e le applicazioni avveniristiche realizzate grazie al nostro centro di ricerca a Sant'Agata Bolognese». Il sindaco Lorenzo Pellegrini punta a potenziare «l'attrattiva turistica di Persiceto».

Matteo Radogna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE FELICORI
«Un'iniziativa pionieristica per il nostro Paese che ha pochi uguali»



Sopra, l'assessore Mauro Felicori mostra uno dei modelli scientifici del museo



Peso:47%